

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “E. FERMI - F. EREDIA” CATANIA

*Istituto Professionale di Stato Ottico
Odontotecnico
Manutenzione ed assistenza tecnica
Via Passo Gravina n°197*

*Istituto Tecnico Agrario
Produzione e trasformazione
Viticultura ed enologia
Via del Bosco n°43*

*Istituto Professionale di Stato
Servizi per l'Enogastronomia e
l'ospitalità alberghiera
Via del Bosco n°43*

PTOF

AGGIORNAMENTO a.s. 2023

SEZIONE 1

- Regolamento d'Istituto

SEZIONE 2

- Organigramma

SEZIONE 3

- Piano per l'inclusione

SEZIONE 4

- Piano TIC

SEZIONE 5

- Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa

SEZIONE 6

- Attività di PCTO/Attività di Apprendistato

SEZIONE 7

- Progetti PON - FSE

SEZIONE 8

- Attività Consorzio "Il Nodo"

SEZIONE 9

- Lotta alla Dispersione Scolastica

SEZIONE 10

- Percorsi di Ed. Civica

SEZIONE 1

• Regolamento d'istituto

Documento consultabile sul sito web dell'istituto

<http://fermieredia.edu.it>

SEZIONE 2

• Organigramma



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA -

Prof.ssa Avanzato R. M.

➤ AREA 2: ORIENTAMENTO E CONTINUITA' –

➤ Prof.ssa Sanfilippo M. G. - Prof.ssa Aletta P.

➤ AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI –

➤ Prof.ssa Aletta P.

➤ AREA 4: PROGETTI FORMATIVI CON ISTITUZIONI ED ENTI ESTERNI -Prof. Messina S. - Prof. Vecchio G.

AREA 5: INTEGRAZIONE E SOSTEGNO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI-

Prof.ssa Buemi M. - Prof.ssa Grosso A.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

DISCIPLINA	CLASSE DI CONCORSO	DOCENTE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	A012-A021	Prof.ssa Rinaldi F.
MATEMATICA	A026-A027	Prof.ssa Pulvirenti G. V.
LINGUE STRANIERE	AA24, AB24, AD24	Prof.ssa Pulvirenti A.
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICO-AZIENDALI, IRC	A045, A046, IRC	Prof.ssa Mistretta G.
SCIENZE MOTORIE	A048	Prof.ssa Garozzo R.
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	A020, A034, 037, A040, A041, A042, B012, B015, B016, B017	Prof. Spinelli E. Prof. Di Giorgi F.
ODONTECNICO	A015, A016, A020, A034, A050, A041, B003, B006, B012, B016	Prof. Nigro D.
OTTICO	A015, A020, A034, A041, A050, B003, B007, B012, B016	Prof. Saija G.
ALBERGHIERO	A018, A031, A034, A041, A050, B016, B019, B020, B021	Prof.ssa Flori S.
SCIENZE AGRARIE	A020, A034, A037, A050, A051, A052, B011	Prof.ssa Parisi R.
SOSTEGNO		Prof.ssa Buemi M. – Prof.ssa Grosso A.

COORDINATORI DI CLASSE**SEDE FERMI**

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1 F OTT	MUSUMECI SEBASTIANO	GAROFALO GIUSEPPE
1 A OD	MELI ANNA	GRASSO NICOLA
1 C MAT	MARLETTA CARMELA RITA	CATANIA ANDREA
1 D MAT	LA PIANA DAVIDE	RUSSO SIMONA
2 A OD	CALLOZZO MARIA	LA MALFA CRISTINA
2 F OTT	AUGUGLIARO ANTONINO	GRANCAGNOLO CARMELA
2 C MAT	FARACI GIULIA	SARCHIOTO ANDREA
2 D MAT	D'ANDREA MARIA STEFANIA	DI STEFANO CARMELA
3 A OD	CONDORELLI ANNA LAURA	BARONE CLAUDIA
3 F OTT	RAPISARDA ANTONINO	MARINO FILIPPO
3 C MAT	DI GIORGI FABIO	VITA SALVATORE
3 D MAT	PETRALIA GIUSEPPE	VANNI ROSALBA
4 A OD	NIGRO DANIELE	ALETTA PATRIZIA
4 C MAT	PASQUA GAETANO	DI PRIMA STEFANO
4 D MAT	SPADARO GIUSEPPE	NICOLOSI ADA MARIA
4 E MAT	CASTORINA SALVATORE	CAMPAGNA ROSARIA
4 F OTT	DI MARTINO ROSA MARIA	ZAPPULLA CINZIA
5 A OD	MUSUMECI ANNA	RAMPELLO FLAVIO
5B/F2	INCARBONE EVELYN	PETISI CONCETTO
5 F OTT	RIOLO CARLO VENUSIANO	VINCIGUERRA CLAUDIA
5 C MAT	COMMARE PAOLA	ZUCCARO CATERINA
5 D MAT	RINALDI FRANCESCA	DI CARLO DANIELA
4A serale	DI STEFANO ANNA	VIVIANO DANILÒ

SEDE EREDIA

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1 ANT	MONTEROSSO GIUSEPPINA	DI RAO GIOVANNI
2ANT	DI PIETRO PAOLA	LEANZA MANTEGNA MARIA
3 AVE	NARZISI MASSIMO	OLIVERI CESARE
4 BPT	PULVIRENTI GRAZIA VALERIA	MAZZAMUTO FILIPPO
5 AVE	BONACCORSI GIOVANNI	GUCCIONE VALERIA
6 ENO	FICHERA CARLA	SCUDERI MARIO
3/4CVE serale	GALATA' PATRIZIO	DI STEFANO ANNA
5CVE serale	QUINTESSENZA MARILENA	MILAZZO PIERGIORGIO
1 AE	MISTRETTA GIOVANNA	ARRIGO DEBORAH
2 AE	BISCUSO MARIA	NUNZIA PIRO ROSARIO
4AE	TORRISI MASSIMO	PRIVITERA FRANCESCA
5 AE	GAROZZO ROBERTA	LO SCHIAVO LUISA
1 BE	LO GIUDICE DANIELA	SUSINI LILIANA
2 BE	RUSSO ANTONELLA	FABRIS VALENTI AMALIA
3 BE	SPOTO GIUSEPPE	ZAPPALA' GRAZIELLA
4 BE	NASTASI FRANCESCA	SCORDO VALERIA
5 BE	GRASSO ELISABETTA	MERCADANTE DOMENICO
1CE	BALDACCHINO CALOGERA	PRIVITERA SEBASTIANO
2 CE	FLORI SIMONA	RAPISARDA GIUSEPPE

3 CE	PAPPALARDO CARMELO	CAMPAGNA TIZIANA
4 CE	ANSALDI MARINA	RANNISI STEFANIA
5 CE	AVANZATO ROSA MARIA	BENTIVEGNA LICIA
5 DE	SGARIOTO ELENA	BARBAGALLO ETTORE

RESPONSABILI DI LABORATORIO

SEDE FERMI

- **Informatico M101:** CATANIA ANDREA
- **Linguistico/ informatico M102:** CATANIA ANDREA
- **Odontotecnico C14:** PAGANO GIORGIO
- **Odontotecnico C13 e C15:** CIACCIO ROBERTO
- **Optometria:** SAIJA GIUSEPPE
- **Lenti oftalmiche:** AUGUGLIARO ANTONINO
- **Chimica C18:** MILAZZO PIERGIORGIO
- **Fisica e ottica applicata C22/23:** BANNO' GIANLUCA
- **Informatica: C24:** GAROFALO GIUSEPPE
- **Elettrico C25:** TORNABENE ANTONIO
- **Domotica ed elettronica C34/C35:** SPINELLI EDOARDO
- **Informatica C37:** SPADARO GIUSEPPE
- **Termico- meccanico M05:** GRECO MAURIZIO
- **Texaedu:** GRECO MAURIZIO
- **Palestra:** PETRALIA GIUSEPPE

SEDE EREDIA

- **Cucina:** GIUNTA ROBERTO
- **Sala e bar:** FLORESTA GIUSEPPE
- **Ricevimento:** FLORI SIMONA
- **Fisica:** BANNO' GIANLUCA
- **Biologia e scienze:** VISCUSO GAETANA
- **Chimica:** NARZISI MASSIMO
- **Linguistico:** RUSSO ANTONELLA
- **Informatica:** GRASSO NICOLA
- **Sensoriale e cantina:** GALATA' PATRIZIO - GRANATA VINCENZO
- **Trasformazione prodotti:** FRONTERRE' LUCIA
- **Az. Agr. Eredia:** CONDORELLI GIUSEPPE
- **Az. Agr. Pantano d'Archi:** BURRELLO PAOLO
- **Palestra:** GAROZZO ROBERTA
- **Corsi serali:** GALATA' PATRIZIO - PARISI ROSARIA

SEZIONE 3

• Piano per l'inclusione (DL 66/17 Art.8)

L'I.I.S. "E. Fermi - F. Eredia", in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, ha elaborato il Piano per l'Inclusione in cui sono analizzati, attraverso una pratica di autovalutazione di Istituto, gli elementi di positività e di criticità degli interventi realizzati con lo scopo di attivare azioni di auto miglioramento nella prospettiva dell'inclusione di tutti gli alunni.

La finalità è quella di delineare pratiche condivise fra i diversi attori dell'inclusione allo scopo di creare un ambiente che realizzi la piena integrazione e inclusione degli alunni in difficoltà, sviluppandone le potenzialità e definendo un percorso di orientamento post-scolastico come progetto per il futuro.

Il piano d'inclusione 2022/2023 è parte integrante del PTOF dell'istituto e si propone di:



Il protocollo d'accoglienza e integrazione in uso nel nostro istituto, definisce procedure e prassi condivise di carattere:

Amministrativo-burocratico-informative che riguardano l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni con BES;

Comunicativo-relazionali che riguardano i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola;

Educativo-didattiche che riguardano pratiche didattiche ed educative condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e tracciano le fasi relative alla programmazione individualizzata;

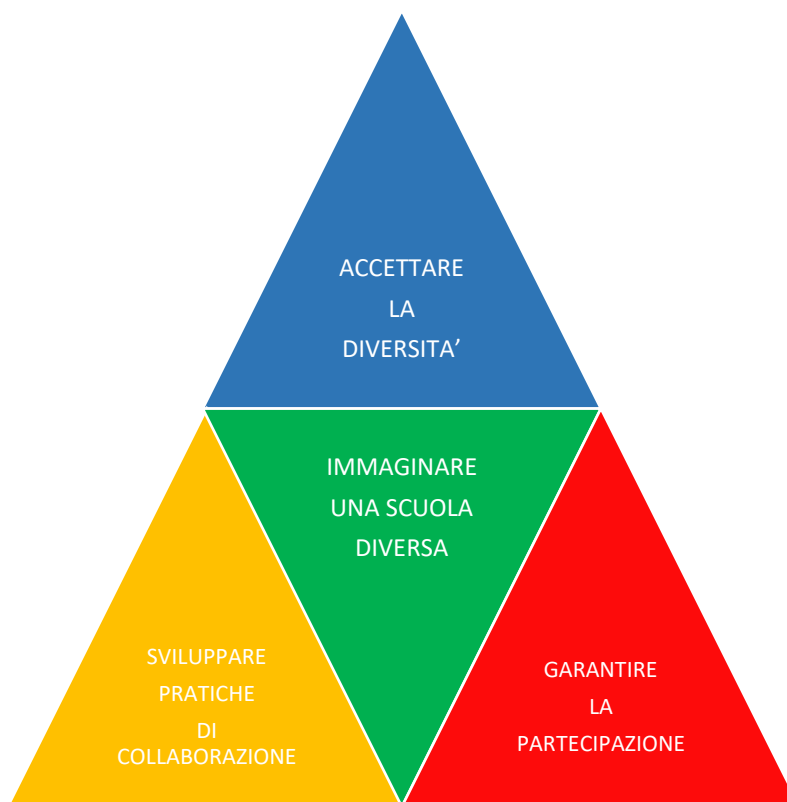
Sociali che individuano i rapporti e le collaborazioni con il territorio, comunicazione e collaborazione tra scuole, tra scuola e famiglia, tra scuola e territorio sui temi dell'integrazione.

Una scuola inclusiva deve sempre **“promuovere il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri”**.

Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola.

“Includere” vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo.

La scuola inclusiva valorizza, dà spazio e costruisce risorse. Riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni ed attua sempre, una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza.



È dunque, una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

L'Istituto “Fermi-Eredia” adotta prassi consolidate e procedure formalizzate per assicurare a tutti gli alunni il diritto ad essere accolti. Infatti, per ogni alunno in situazione di disabilità o con bisogni

educativi speciali la scuola si sforza di ricercare ed attuare buone pratiche d'inclusione secondo standard di qualità, così come la normativa prevede e dispone.

Presupposto dell'inclusività è la programmazione coordinata tra i servizi scolastici e quelli territoriali. La scuola si pone come momento di integrazione degli interventi sociali e sanitari precedenti, concomitanti e successivi (riabilitazione, orientamento,).

La famiglia va considerata come una risorsa importante (oltre che come portatrice di diritti/doveri) nella definizione e verifica dei piani educativi, prevedendo anche forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Il principio della continuità rappresenta elemento centrale per garantire il successo dell'integrazione/inclusione.

L'avvio e la continuazione del processo di integrazione scolastica poggiano sulla produzione, l'acquisizione e l'uso di una documentazione tecnico- conoscitivo- progettuale che, in base all'art.12, comma 5, della L.104/92, si compone dei documenti di seguito indicati:

- Verbale di accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (ai sensi dell'art. 4 L. 104/92);
- Verbale di individuazione alunno in situazione di handicap;
- Diagnosi funzionale (D.F.);
- Profilo dinamico funzionale (P.D.F.);
- Piano educativo individualizzato (PEI);
- Fascicolo personale;
- Profilo di funzionamento;
- Progetto individuale.

Per gli alunni con DSA viene realizzato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) elaborato sulla base delle normative vigenti e che preveda percorsi didattici e valutazione personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative.

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ DEL PIANO

A. Rilevazione degli alunni:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	77 (di cui n° 41 art.3 comma 1 e n°36 art.3. comma 3)
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	77
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	70
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	

Disagio comportamentale/relazionale		
Altro (difficoltà di apprendimento)		
Totali		
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO	77	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	70	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		
B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor		Sì

SEZIONE 4

• Piano TIC

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (in acronimo TIC o ICT, dall'inglese information and communications technology) sono l'insieme dei metodi e delle tecniche **utilizzate nella trasmissione, ricezione ed elaborazione di dati** e informazioni (tecnologie digitali comprese).

La presenza delle tecnologie nella scuola costituisce un valore aggiunto, in grado di modificare l'ambiente di apprendimento e di potenziare l'attività che in esso si svolge.

Al centro della classe c'è sempre l'insegnante che governa i processi e fa da guida e da riferimento per gli allievi, che progressivamente acquisiscono autonomia.

Le nuove tecnologie sono strumenti preziosi per gli insegnanti che si trovano così a disposizione una varietà più ampia di opportunità, sia nuove, sia tradizionali, da spendere per rendere sempre più efficace il percorso formativo dei propri studenti.

Si tratta di un nuovo modo di fare didattica che genera cambiamento e innovazione, questo fornisce infatti la possibilità di allargare lo sguardo ogni volta che è utile per:

- soddisfare una curiosità,
- reperire un'informazione in più,
- trovare la risposta a un dubbio,
- leggere una fonte o un documento,
- ecc...

Ne deriva una modalità didattica più vivace e partecipativa, più capace di mantenere vivi l'attenzione e l'interesse, non solo per le discipline scientifiche, ma anche per quelle umanistiche.

Le TIC offrono la possibilità di creare un'ampia base di contenuti e una conoscenza molto varia, che può essere condivisa e **adattata alle esigenze, ai bisogni e agli interessi di ciascuno studente**.

I vantaggi dell'applicazione delle nuove tecnologie al mondo scolastico sono molteplici, quali l'aumento di interesse e della motivazione, facilitazione nella comunicazione e nella collaborazione tra loro, potenziamento dell'iniziativa e della creatività.

La lezione frontale tradizionale, in cui l'insegnante parla e lo studente ascolta e prende appunti, se ha funzionato a lungo e ancora funziona in certi contesti e in certi momenti del processo di apprendimento, in altri risulta inadeguata: meglio allora innestare nella tradizione l'innovazione.

Anche lo svolgimento in classe di attività individuali o di gruppo risulta avvantaggiato dalle risorse tecnologiche: il lavoro di ciascuno può essere condiviso in ogni momento visualizzandolo sulla Lim; il docente può seguire dal proprio tablet lo svolgimento del lavoro sui device dei singoli studenti, osservandone così i passaggi e guadagnando la possibilità di valutare in tempo reale se la strategia attivata dagli studenti è corretta o se essi hanno bisogno di essere ulteriormente guidati.

Anche il controllo di eventuali distrazioni o deviazioni dal percorso comune di lavoro diventa agevole e ciò è importante per il docente, perché gli permette di avere la situazione sotto controllo.

SEZIONE 5

• Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'istituto "Fermi – Eredia" sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili, attua dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgono tutti gli alunni. Essi rappresentano uno strumento ulteriore per elevare la qualità dell'inclusione.



I progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, deliberati nell'anno scolastico 2022-2023 sono i seguenti:

- “Potenziamento di Lingua inglese”
- “Esplorando la città”
- “Natale in dolcezza”
- “Super Stage d’eccellenza: Jesolo 2023”
- “Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale”
- “Il primo passo verso l’industria 4.0”
- “Verde, eco e solidale”
- “Dalla natura generosa alla trasformazione laboriosa”
- “Incontri con l’autore”
- "La terra e l'universo..."
- “Un selfie tra le nostre bellezze”
- “Professione Barman”
- “Le dolci delizie”
- “Dal gas al sole”
- “Recupero di matematica”
- “Sportello di matematica”
- “La terra e l'universo: misteri e certezze di un mistero dentro l'altro.

SEZIONE 6

• Attività di PCTO/Percorsi di Apprendistato

Le Linee Guida (DM 774 del 04.09.2019) sul funzionamento dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento) rappresentano un'occasione di apprendimento e formazione. L'acquisizione delle competenze trasversali e trasferite (**soft skills**) da parte degli studenti, rappresenta il tema portante dei **PCTO**.

Gli studenti devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo e in questo vanno formati attuando quei processi del “saper fare”:

- capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza.

Le **soft skills**, daranno agli alunni la possibilità di inserirsi nei diversi contesti ed interagire con i diversi registri da quelli informali, formali e non formali.

L'attività di PCTO, dunque, è uno strumento che offre agli studenti l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi e rappresenta una metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica. Tale esperienza, arricchisce la formazione dell'allievo con l'acquisizione di competenze spendibili anche sul mercato del lavoro, e ne favorisce l'orientamento al fine di svilupparne le vocazioni e gli interessi personali. Ciò prevede un costante collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro.

I percorsi sono organizzati sulla base di convenzioni tra l'istituzione scolastica o formativa e il soggetto ospitante e sono regolamentati alternando periodi in aula e in contesti lavorativi, nel rispetto del profilo educativo del percorso ordinario (D.Lgs n. 77/2005).

L'intero percorso si realizza attraverso:

- una fase iniziale di didattica di tipo laboratoriale
- una fase di monitoraggio tramite la collaborazione del tutor scolastico e di quello aziendale.

La valutazione dell'attività di PCTO coinvolge sia la scuola, sia l'azienda ospite.

Le competenze saranno sia quelle professionali, legate alla tipologia produttiva dell'azienda, sia quelle chiave di cittadinanza.

La valutazione deve avvenire mediante la compilazione della rubrica delle competenze e avrà una ricaduta su tutte le discipline coinvolte e sul voto di condotta.

È prevista infine, d'intesa tra la scuola e l'azienda ospitante, la certificazione delle competenze in PCTO che tenga conto di cosa ha effettivamente fatto l'allievo e come lo ha fatto, e andrà a costituire il curriculum dello studente.

L'Istituto ha come finalità l'elaborazione di percorsi didattici idonei alla promozione, a livello scolastico, della cultura della sicurezza e della prevenzione.

L'equiparazione a lavoratori degli studenti nell'attività di alternanza scuola lavoro fa sì che l'Istituto si impegni a fornire agli allievi un'adeguata preparazione (un corso di 4 ore di formazione generale e un corso di 8 ore di formazione specifica) relativamente alla “**sicurezza sul lavoro**” (D.Lgs 81/2008 e dall'accordo stato regioni del 2012).

Di seguito, sono elencate le attività di PCTO del corrente anno scolastico:

SETTORE	AZIENDA/PROGETTO PCTO
Agrario	“L'Arca Giosi” snc
Agrario	“Terre Bianche”
Agrario	Coop. Prospettiva Onlus
Agrario	“La Dusty Immobiliare srl”
Agrario	Azienda “Musumeci Leonora”
Alberghiero	Pasticceria Allegra
Alberghiero	Rosticceria F.lli del Popolo
Alberghiero	Caffè 900
Alberghiero	La Bomboniera di Reale A srl
Alberghiero	Donna Rosa pizzeria
Alberghiero	Concezione restaurant
Alberghiero	Ristorisicly SRL
Alberghiero	Pizzeria Prestige
Alberghiero	B&B Ristorazione
Alberghiero	II.S.S.D Meta Catania
Alberghiero	Associazione Don Bosco 2000
Alberghiero	Mister Bubble
Alberghiero	Boss and Wife
Alberghiero	Il Fornaio
Alberghiero	Beaty Corner
Alberghiero	Hop SRL
Alberghiero	Expo Mediterraneo
Alberghiero	Bar tabacchi di Drago Maria
Alberghiero	Pizzeria Domino Caronda
Alberghiero	Facoltà di teologica di Sicilia
MAT	Azienda “Le Auto SRL”
MAT	Soft Car
MAT	Azienda “Oscar Auto SRL”
MAT	Azienda “Centro Auto SRL”
MAT	Autofficina Cirignotta Gaetano
MAT	Aliautomobile

MAT	MRC autoricambi
MAT	RGS Impianti
MAT	SGS Industry S.R.L.S.
Odontotecnico	Laboratorio Viglianesi Santo
Odontotecnico	Laboratorio Etnadent
Odontotecnico	Laboratorio “La CM Dental”
Odontotecnico	Laboratorio “Vinci Damiano”
Odontotecnico	Laboratorio di “Pro Dental”
Odontotecnico	Laboratorio “Benintende Sebastiano”
Odontotecnico	Lab. Magra Roberto
Odontotecnico	Lab. odontotecnico Giovanni Di Giovanni
Odontotecnico	Lab. di Benedetto S.R.L
Odontotecnico	Lab. odontotecnico Fresta Carmelo
Odontotecnico	Lab. CM dental di Costa Vittorio
Odontotecnico	Lab. Corsaro Stefano
Odontotecnico	Lab. Ortodontico MR dental
Odontotecnico	Laboratorio odontotecnico di Giovanni Scordo S.L.D.F.
Odontotecnico	Laboratorio odontotecnico Sanalidro di Puglisi Daniele Agatino & C.S.A.S.
Odontotecnico	Laboratorio “OBS”
Odontotecnico	Laboratorio di “Rapisarda Agatino”
Odontotecnico	Laboratorio di “Rosalia Salvatore”
Odontotecnico	Dott. Alfredo Rizzo
Odontotecnico	Laboratorio “Fisichella Prospero”
Odontotecnico	Lab. odontotecnico di Calvagno Giovanni
Odontotecnico	Lab. Caltabiano Francesco
Ottico	Azienda Salmoiraghi & Viganò
Ottico	Azienda Siciltropic
Ottico	Azienda Ottica Olivieri
Ottico	Azienda Ottica Olivieri
Ottico	Azienda Ottica Marconi
Ottico	Azienda Ottiva Vediamoci
Ottico	FCD ATLETICO 1994
Ottico	Azienda 2G Eyewear
Ottico	Occhialissimo s.a.s.
Ottico	Ottica punto di vista s.a.s.
Ottico	Azienda Ottica G Fiume
Ottico	Azienda Ottica Nuova
Ottico	Arte ottica SRL
Ottico	Grandvision Italy SRL
Ottico	Ottica di Gattano Davide
Ottico	Optovision
Ottico	Bottino Occhiali
Ottico	Ottica Cannavò
Ottico	Ottica Carmelo Saccone

PERCORSI DI APPRENDISTATO

L'apprendimento sul lavoro che integra teoria e pratica, conoscenza ed esperienza, stimola il pensiero creativo, favorisce l'apprendimento significativo e facilita l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'apprendistato è un contratto di lavoro finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile, ed è uno dei capisaldi del sistema duale italiano.

Secondo quanto previsto dal Jobs Act, il Decreto legislativo n. 81/2015 ha operato una revisione profonda della relativa disciplina.

L'apprendistato si articola in tre tipologie, ma solo una (apprendistato di I livello) si rivolge agli studenti della scuola secondaria superiore di secondo grado.

Gli studenti acquisiscono “on the job” non solo competenze tecnico-professionali ma anche “soft skills” necessarie per avere successo nel mondo lavorativo:

- diventano più consapevoli delle loro abilità e competenze e migliorano la loro autostima e consapevolezza.

Il sistema duale, quindi:

- Favorisce l’innovazione dell’offerta formativa della scuola;
- Facilita la transizione scuola-lavoro degli allievi;
- Diminuisce il mismatch tra scuola e mondo del lavoro;
- Agevola l’orientamento degli studenti;
- Consente la crescita delle aziende in responsabilità sociale.

Questo consente al nostro istituto di essere competitivo, innovativo e attrattivo e di assolvere con successo la sua **MISSION**.

La formazione in apprendistato è oggetto di un rapporto annuale di monitoraggio a cura del Ministero del lavoro con il supporto di ISFOL (Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori), divenuto dal 1° dicembre 2016 INAPP (Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche).

I percorsi di apprendistato sono disciplinati attualmente dal **d.lgs 81/2015** che ne definisce gli standard formativi ed i criteri generali per la realizzazione:

- **Datori di lavoro:** possibilità di formazione del proprio personale raccordandosi con l’istituzione scolastica, oltre accesso a benefici retributivi, contributivi e fiscali;
- **Istituzione Scolastica:** Aumento della competitività, riduzione mismatch offerta formativa/fabbisogni professionali e sviluppo/consolidamento delle relazioni con il tessuto economico, produttivo;
- **Apprendisti:** Contratto subordinato, conseguimento del diploma, sviluppo di competenze professionali coerenti con il titolo di studio.

Di seguito, sono elencate le aziende con le quali l’I.I.S. “Fermi – Eredia” ha stipulato i contratti di apprendistato, nell’anno scolastico in corso, per un totale di n.15 aziende:

N°	AZIENDE
1	HOTEL MANAGEMENT 1983 S.R.L.
2	CO.ME.SE. SRL
3	LE AUTO SRL
4	AZIENDA AGROBIOLOGICA DI PANEBIANCO SALVATORE
5	DELTATECHNOLOGY SRL
6	TECNOS SICILIA SRL
7	TEKNONET DI COCIMANO CARMELO
8	DI GUARDO VITO
9	SOFTCAR AUTONOLEGGI SRL
10	SINERI TOMMASO
11	CARROZZERIA RICCIOLI SOCIETA' COOPERATIVA AR.L.
12	OPTIKZON SRL
13	MATEC SRL
14	F.LLI VILLA SERVICE SRL
15	OTTICA ENJOY DI SCRIVANO GIOVANNA

SEZIONE 7

• Progetti PON - FSE - FESR

- **Avviso prot. n. 33956 del 18/05/2022**

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.

- **Avviso prot. n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU**

Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

- **Avviso prot. n. 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU**

Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

- **Avviso prot. n.50636 del 27/12/2021 – FESR REACT EU**

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”

Investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”.

Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

SEZIONE 8

• Attività di collaborazione Consorzio "Il Nodo"

Il Consorzio il Nodo, quale agenzia strategica al servizio del territorio della provincia di Catania, nasce dalla volontà di rendere più concreta e forte la relazione tra esperienze e competenze di sette cooperative sociali, già da anni attive nella gestione dei servizi alle persone e dell'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate nel territorio di Catania.

L'obiettivo è leggere i bisogni della comunità, progettare interventi, creare rete e diffondere buone pratiche per il benessere del nostro territorio. Non si tratta semplicemente di erogare dei servizi ma di lavorare, insieme alle istituzioni e alle altre realtà presenti, nel territorio e per il territorio.

Al fine di contribuire al contrasto dell'abbandono e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica il nostro Istituto ha attuato attraverso interventi educativi sia in ambito scolastico che extrascolastico, ed in questo senso ha stretto una collaborazione con il Consorzio IL NODO per il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici.

- Ridurre la dispersione scolastica
- Garantire l'inclusione sociale
- Integrare il ruolo educativo della famiglia e della scuola offrendo ai giovani strumenti concreti (persone, servizi, strutture) per promuovere il successo formativo
- Intervenire sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che provocano difficoltà di apprendimento
- Coinvolgere le famiglie nel percorso scolastico dei figli e rafforzare il loro ruolo educativo
- Promuovere l'alleanza educativa tra famiglie, scuola e le altre figure coinvolte nella crescita dei ragazzi

Nell'anno scolastico in corso, le azioni intraprese con le classi dell'istituto, sono le seguenti:

• **LABORATORIO INTERCULTURA**

Il Laboratorio Intercultura vede collaborare assieme gli alunni delle classi dell'indirizzo Agrario e i beneficiari MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) Neomaggiorenni, Richiedenti Asilo politico e Protetti internazionali ospiti dei progetti SAI (Servizio di Accoglienza e Integrazione) gestiti dal Consorzio di Cooperative Sociali "Il Nodo".

La collaborazione nasce dalla volontà di contribuire alla crescita di una società più accogliente e quindi più ricca di conoscenze, saperi e valori condivisi attraverso le pratiche di agricoltura.

Il Laboratorio Intercultura, attivo da Ottobre 2022, si svolge a cadenza settimanale presso la sede dell'Istituto Agrario F. Eredia di Via del Bosco 43 a Catania, con la possibilità di concordare eventuali momenti di incontro anche presso l'Orto biologico del Consorzio Il Nodo di via Nuovalucello, 21.

Il laboratorio è condotto da docenti, tecnici dell'Istituto e un Tutor del laboratorio professionalizzate di Agricoltura biologica del Consorzio Il Nodo.

Le attività all'interno del Laboratorio sono di trapianto orticole e floricole in pieno campo e serra, manutenzione orto, realizzazione e/o ripristino impianti irrigazione e riqualificazione delle aree dismesse.

Il laboratorio, nello specifico, coinvolge 6 ragazzi beneficiari SAI e MSNA e le classi I e II dell'agrario (20 alunni).

- **PROGETTO “SVSA 2.0”(SOCIAL VIRAL SPOT AWARD 2.0)**

Il Progetto finanziato dalla “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Politiche Antidroga” è realizzato dal Consorzio Il Nodo e ha l’obiettivo di sensibilizzare gli alunni sull’utilizzo critico del web, attraverso l’attivazione di laboratori che puntano a rispondere alla domanda “cos’è virale?”.

Successivamente, durante i workshop residenziali, si parte da ciò che gli alunni ritengono virale e vengono ideati e realizzati alcuni spot a cui collaborano esperti quali un regista, un drammaturgo e un direttore della fotografia oltre a psicologi, educatori e tutor.

Gli spot realizzati sono pubblicati sui social (TikTok e Instagram) seguendo una campagna di comunicazione curata da un’agenzia.

Contestualmente i partecipanti sono coinvolti nei laboratori di Street Art, tenuti da un artista, che interessano alcuni elementi di arredo scolastico e che dialogano con le attività dei workshop residenziali.

Social Viral Spot Award coinvolge, nelle varie fasi, tutte le classi III e IV dell’Istituto e gli alunni coinvolti sono 52.

La centralità dei temi trattati pone le basi per un fertile confronto fra alunni, corpo docenti e genitori. Il web e i social sono spesso centrali nella vita dei ragazzi (e anche degli adulti) è, pertanto, molto proficuo e interessante che la comunità educante e i ragazzi possano confrontarsi su questi temi da punti di vista costruttivi e stimolanti che non demonizzano i social e il web ma che lo affrontano con curiosità e spirito critico.

SEZIONE 9

- **Azioni di contrasto alla Dispersione Scolastica**

La dispersione scolastica è la spia di un grave e duraturo malessere sociale che coinvolge diversi livelli. Si tratta di un problema politico, sociale, economico, culturale, che affronta la necessità di garantire a tutti l’accesso alla piena istruzione e impedire che studenti provenienti dalle classi socio-economiche più deboli e svantaggiate restino ai margini della scuola e della società.

Sin dal 1989 sono stati attivati, prima a Palermo e, successivamente, in diverse altre province, gli Osservatori provinciali contro la dispersione scolastica, con il compito di definire piani di attività e individuare metodologie di lavoro coerenti per “il sostegno e la consulenza delle istituzioni scolastiche coinvolte, il monitoraggio e le verifiche di qualità delle iniziative poste in essere, la programmazione di iniziative e coordinamento tra scuole per il confronto e la circolazione delle esperienze, la realizzazione di formazione in servizio e di aggiornamento mirato” (C.M. 257/94). Questa esperienza di contrasto alla dispersione scolastica ha condotto, nel corso degli anni, alla strutturazione di modelli integrati di intervento psicopedagogico, per orientare e sostenere le scuole nelle quali operano i diversi Osservatori, istituiti in tutto il territorio regionale.

Gli Osservatori provinciali sono costituiti da figure professionali rappresentative delle diverse Istituzioni presenti nel territorio: Ministero, Ambiti Territoriali, Enti Locali, Tribunale per i Minorenni, Procura presso il Tribunale per i Minorenni, Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni del

Ministero della Giustizia, Ufficio Minori della Questura, ASP, Organizzazioni Sindacali della scuola e hanno il compito di “favorire e sostenere il rapporto fra scuole e gli Enti operanti nel territorio, in modo da attuare la massima integrazione degli interventi per la realizzazione dell’offerta educativa e formativa”.

Nella provincia di Catania sono stati istituiti nove Osservatori di Area e la Dirigente dell’I.I.S. “Fermi-Eredia”, prof.ssa Maria Giuseppa Lo Bianco, coordina l’Osservatorio n.5.

Il Coordinatore, di concerto con i Dirigenti delle scuole afferenti e il docente utilizzato in attività psicopedagogiche di rete, ha attivato nel proprio territorio un protocollo di Rete per l’Educazione Prioritaria (R.E.P.), con il compito di sostenere ed implementare azioni di intervento in situazioni problematiche per ridurre l’area di rischio.

Fanno parte dell’Osservatorio le seguenti scuole:

- 1. IT Archimede;**
- 2. IS Vaccarini;**
- 3. IS Marconi-Mangano;**
- 4. IS De Felice-Olivetti;**
- 5. IS D. degli Abruzzi Einaudi;**
- 6. LICEO Galilei;**
- 7. LICEO Lombardo Radice;**
- 8. LICEO Cutelli;**
- 9. SM Dante Alighieri;**
- 10. SM Maiorana;**
- 11. IC Cavour;**
- 12. MM CIA 1;**
- 13. IC Giuffrida;**
- 14. IC Italo Calvino;**
- 15. IC Malerba Leopardi Recupero;**
- 16. IC Parini;**
- 17. I.C. Pizzigoni;**
- 18. Carducci;**
- 19. CD De Amicis;**
- 20. CD Rapisardi;**
- 21. IC Verga G.;**
- 22. IC XX Settembre.**

Le modalità di intervento, messe in atto nel corrente anno scolastico, sono le seguenti:

- attività di consulenza e di supporto,
- incontri su aspetti specifici di interesse comune;
- contatto costante tra docenti referenti scuole;
- invio di materiale e monitoraggio sui casi di dispersione nelle singole scuole.

SEZIONE 10

• PERCORSI DI ED. CIVICA

L'art 2 comma 1 del DM n 35 giugno 2020" Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ai sensi dell'art 3 della legge 20 agosto 2019 n 92, dispone che per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione devono definire il proprio curriculum di educazione civica.

Ai sensi dell'art 3, c.1 lettere a, b, c, d, oggetto dell'insegnamento sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

OBIETTIVI GENERALI

- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni;
- Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate;
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata
- Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica)
- promuovere la comprensione delle istituzioni e dei processi democratici.
- realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza.

FINALITA'

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal sociale al digitale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione ed alla solidarietà.

Alla luce di queste indicazioni che attribuiscono alla educazione civica una dimensione formativa trasversale, l'Istituto Fermi Eredia promuove tutte le occasioni di apprendimento formale e non formale, sia al suo interno che all'esterno, consolidando il suo compito di interpretare e di intervenire sulla complessità sociale del territorio

COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Fermi Eredia, nella redazione del curricolo di educazione civica ha adottato un modello progettuale di almeno 33 ore per l'intera classe (un'ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore anche in forma non periodica).

Concorreranno a formare il curricolo di ogni classe:

- la realizzazione di apposite UDA su tematiche scelte dai Consigli di classe tra quelle contenute nelle Linee guida sull'insegnamento della nuova educazione civica;
- lo svolgimento di attività tese a sviluppare negli studenti un approccio sperimentale all'adozione di misure operative che possono modificarne comportamenti e scelte in direzione di best practices;
- la partecipazione ad attività svolte in collaborazione con enti di volontariato;
- la partecipazione ad attività svolte in collaborazione con enti istituzionali, attraverso le quali gli studenti possano relazionarsi con ambienti in cui si mettono in atto comportamenti di democrazia attiva;
- partecipazioni ad iniziative di sensibilizzazioni.
- partecipazione a gare e tornei in cui il terreno di scontro diventa l'occasione per applicare regole.

I consigli di classe tenendo conto delle disposizioni contenute nella L.20 agosto 2019 n 92 che ha istituito l'insegnamento della educazione civica, delle disposizioni contenute nel DM n 35 giugno 2020" Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", hanno disposto per l'a.s. corrente il curricolo di educazione civica per la propria classe.

Le attività del percorso di educazione civica, con tematiche per classi parallele, verranno annotate nel registro elettronico.

CLASSI	TEMATICHE
PRIME	Educazione alla cittadinanza digitale
SECONDE	Educazione ambientale. Agenda 2030 – Target n. 12 - consumo e produzione responsabile
TERZE	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro
QUARTE	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
QUINTE	Educazione alla legalità. I diritti umani (Agenda 2030 – Target n. 5: parità di genere)

Le UDA che verranno utilizzate all'interno del curricolo di educazione civica, seguiranno le seguenti fasi operative

- 1) Scelta dell'ambito tematico
- 2) Individuazione del focus
- 3) Indicazione delle discipline coinvolte
- 4) Indicazione del monte orario di ogni singola disciplina
- 5) Indicazione del contributo che la singola disciplina fornisce allo sviluppo della competenza di cittadinanza
- 6) Elaborazione dei contenuti delle discipline coinvolte nell'UDA. Essi devono fornire le diverse prospettive disciplinari con riferimento ad un contenuto specifico.
- 7) Previsione di un compito di realtà
- 8) Indicazione del traguardo di competenza
- 9) Autovalutazione del lavoro svolto da parte degli studenti
- 10) Valutazione finale da parte dei docenti, comprensiva di due momenti: il primo che comprende la valutazione dei livelli di competenza da parte di ogni singolo docente, il secondo che, sulla base di queste informazioni, porterà alla proposta del voto espresso in decimi, da parte del docente coordinatore del percorso di educazione civica, assegnato alla classe.

MODALITÀ E TEMPI

Il percorso di educazione civica sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate all'interno del consiglio di classe, durante l'intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare almeno 3 ore del monte ore di ciascun docente.

VALUTAZIONE

I docenti per valutare il livello di raggiungimento del traguardo di competenza, nella loro disciplina, terranno conto sia dello sviluppo e della padronanza del processo in atto nel lavoro formativo sia della qualità del prodotto finale.

La valutazione finale sarà il risultato delle valutazioni effettuate dai singoli docenti sulla base di uno strumento comune. Si farà ricorso a tal fine ad una griglia in cui ogni singolo docente, sulla base di appositi descrittori, indicherà, con riferimento alla propria disciplina, il livello della competenza raggiunto dallo studente:

- 1) LIVELLO BASE
- 2) LIVELLO INTERMEDIO
- 3) LIVELLO AVANZATO

Per gli studenti che non hanno partecipato ad alcuna attività, si considera NON RAGGIUNTA la competenza di cittadinanza.

Dall'esame complessivo delle valutazioni effettuate dai singoli docenti, scaturirà la valutazione in decimi da parte del coordinatore del percorso di educazione civica assegnato alla classe.